

CALCIO | SERIE C PAVANEL PASSA AL "ROCCO"

L'Unione sbaglia, il Padova punisce



La squadra di **Bucchi** parte bene ma regala il vantaggio agli ospiti. Nonostante le occasioni create, la **Triestina** non trova il pareggio e viene trafita nuovamente con un'azione di rimessa.

ALLE PAGINE 3 E 5

La triplice Allianz

BASKET | SERIE A Una pioggia di tiri da lontano realizzati - ben 11 su 16 tentati - e la solida prova dell'intera squadra, con ben cinque in doppia cifra, ridanno il sorriso ai biancorossi L'89-78 contro la Carpegna Prosciutto Pesaro consente al team di Ciani di tenersi stretto il terzo posto in classifica, in attesa della doppia trasferta a Treviso (forse) e Napoli

A PAGINA 7



L'EDITORIALE
di Gabriele Lagonigro

**Allianz sempre terza e con nuovi leader
Unione bella ma ko**

Non sbaglia quasi mai due di fila, l'Allianz, e con una prestazione positiva dall'inizio alla fine stende Pesaro e mantiene il terzo posto con Brescia, Trento e Tortona dietro alle due inarrivabili Milano e Bologna. L'aspetto più positivo, al di là di una classifica che nessuno avrebbe immaginato in estate, è il pieno recupero di Konate, messo giustamente in discussione in settimana ma autore ieri di una prova maiuscola nonostante i falli. E poi

c'è Davis, arrivato in silenzio eppure capace in poche settimane di prendersi responsabilità importanti. Per una Pallacanestro Trieste che gongola c'è un'Unione delusa per un derby condotto a lungo, giocato meglio del Padova ma perso 2-0. Nel calcio vince chi la butta dentro e l'Alabarda deve recitare il mea culpa per le occasioni mancate e l'errore difensivo di inizio gara, che ha concesso a Pavanel una partita in discesa.

ME.MI. SNC

di Midolo Maurizio & c.



**RISTRUTTURAZIONI EDILI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI
TETTI E COPERTURE**

PREVENTIVI GRATUITI



ONORANZE FUNEBRI

ALABARDA

Presenti da vent'anni a:

TRISTE OPICINA AURISINA MUGGIA BAGNOLI

**NUOVA APERTURA
NEL RIONE DI SAN GIOVANNI**

in VIALE SANZIO, 2

 **040 2032291**

**CHIAMATA GRATUITA
800-702270**

www.alabarda.it

www.alabarda.it



**SPONSOR UFFICIALE
Pallamano Trieste**



TRIESTINA	0
PADOVA	2

GOL: 14' pt rig. Ronaldo, 30' st Jelenic.

TRIESTINA Martinez, Rapisarda, Ligi, Volta, Lopez, Crimi (42' st Calvano), Giorno (24' Trotta), Iotti, Sarno (16' st De Luca), Gomez, Procaccio (16' st Litteri). **All.** Bucchi

PADOVA Donnarumma, Germano (37' st Busellato), Pelagatti, Monaco, Curcio, Ronaldo, Hraiech (20' st Kirwan), Della Latta, Chiricò (37' st Terrani), Santini (20' st Ajeti), Bifulco (7' st Jelenic). **All.** Pavanel

ARBITRO: Daniele Rutella di Enna (assistenti Marco Belsanti di Bari e Giacomo Pompei Poentini di Pesaro; quarto ufficiale Maria Sole Ferrieri Caputi di Livorno)

NOTE: ammoniti Gomez, Hraiech, Martinez, Ronaldo, Lopez, Santini, Monaco; calci d'angolo: 10-3; minuti di recupero: 1' e 5'

SERIE C - GIRONE B

FERALPISALÒ - LECCO	1-0
FIorenzuola - PRO SESTO	3-1
GIANA ERMINIO - TRENTO	0-0
LEGNAGO - VIRTUS VERONA	1-1
MANTOVA - ALBINOLEFFE	1-1
PERGOLETTESE - SUDTIROL	0-2
PRO PATRIA - PIACENZA	2-2
PRO VERCELLI - JUVENTUS U23	2-0
RENATE - SEREGNO	1-0
TRIESTINA - PADOVA	0-2

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
SUDTIROL	47	19	14	5	0	27	5
PADOVA	45	21	13	6	2	36	14
FERALPISALÒ	42	21	12	6	3	36	15
RENATE	42	21	13	3	5	39	24
TRIESTINA	33	20	9	6	5	23	19
PRO VERCELLI	28	21	7	7	7	22	25
JUVENTUS U23	28	21	8	4	9	21	27
VIRTUS VERONA	26	20	5	11	4	21	19
ALBINOLEFFE	26	21	6	8	7	23	24
LECCO	25	21	7	4	10	25	25
TRENTO	25	21	6	7	8	19	21
PIACENZA	23	21	4	11	6	26	28
SEREGNO	23	21	6	5	10	22	25
FIorenzuola	23	21	6	5	10	22	29
MANTOVA	22	21	3	13	5	19	20
PRO PATRIA	22	21	4	10	7	18	28
PERGOLETTESE	22	21	6	5	10	23	36
LEGNAGO	19	21	5	4	12	19	38
GIANA ERMINIO	16	21	2	10	9	12	20
PRO SESTO	16	21	2	10	9	14	25

PROSSIMO TURNO

ALBINOLEFFE - GIANA ERMINIO	(1-0)
JUVENTUS U23 - FERALPISALÒ	(2-3)
LECCO - TRIESTINA	(0-2)
PADOVA - PRO PATRIA	(2-1)
PIACENZA - MANTOVA	(1-2)
PRO SESTO - RENATE	(0-3)
SEREGNO - FIorenzuola	(3-2)
SUDTIROL - LEGNAGO	(2-1)
TRENTO - PRO VERCELLI	(1-1)
VIRTUS VERONA - PERGOLETTESE	(2-2)

TRIESTINA | LA GARA IL GRANDE EX PAVANEL PASSA AL "ROCCO"

Vince la concretezza L'Unione crea gioco ma è autolesionista

Partita girata sull'errore che ha portato all'1-0

Il calcio è pieno zeppo di partite in cui vince chi è più bravo a cogliere le situazioni propizie, anche non giocando per forza meglio dell'avversario. È quanto capitato ieri al Padova, che ha espugnato il "Rocco" contro una Triestina che ha fatto la partita per lunghissimi tratti, ha creato parecchio ma si è trovata con un pugno di mosche in mano. Si può dare la colpa al fato e lamentarsi per gli episodi arbitrali (ma, riguardando le immagini, le scelte del direttore di gara sono apparse azzeccate), oppure si può analizzare il perché una prestazione sicuramente volitiva e nemmeno disprezzabile sul piano del gioco non abbia portato a un risultato utile. Innanzitutto, le partite vanno sì giocate bene ma, ancora prima, non bisogna regalare nulla agli avversari, soprattutto quando sono esperti e di qualità come gli uomini allenati da Pavanel. E invece l'Unione, dopo una partenza parecchio incoraggiante, ha combinato una frittata imperdonabile, consentendo al Padova di procurarsi il rigore che poi Ronaldo ha trasformato. La gara ha preso una certa piega in quel momento, perché gli ospiti, pur soffrendo le folate dei padroni di casa (soprattutto quando sono entrati De Luca e Litteri), hanno saputo gestire



📷 In alto, il contatto Martinez - Della Latta che ha portato al rigore del vantaggio per il Padova. A lato, il saluto prima dell'incontro tra gli allenatori Cristian Bucchi e Massimo Pavanel, ex capitano e mister della Triestina. Ph. Nedok

Serve qualcosa in mediana. Il reparto è troppo corto

la situazione, andando poi a colpire proprio nel momento in cui il forcing degli alabardati sembra brava incessante. Insomma, ha vinto la concretezza, come spesso avviene nel calcio. Mercoledì altra sfida di livello contro la capolista Sudtirol per una Triestina che ha bisogno di intervenire a centro-campo, per evitare di dover quasi sempre adattare qualcu-

no (anche se ieri Iotti è stato probabilmente il migliore dei suoi), visto che, dietro al trio Giorno - Crimi - Giorico, in quel reparto c'è il solo Calvano di ruolo, peraltro reduce da un lungo infortunio. A Bolzano, e nel prosieguo del campionato, servirà non solo una prova piacevole per gli occhi, ma anche e soprattutto la capacità di evitare errori e raccogliere quello che si semina.

Roberto Urizio



Redazione

Via Slataper, 18
34125 Trieste

- www.citysport.news
- citysport@hotmail.it
- 340 2841104
- fax 040 771151
- citysporttrieste
- citysporttrieste

ANNO 21 | NUMERO 20

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Ketty Russo (grafica); Andriana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Davide Furlan, Luca Henke, Benedetta Marcolin, Tiziano Saule, Mattia Valles

Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l. tel. 340 2841104



Iscrizione Registro Operatori Comunicazione - AGCOM # 15011

Società editrice City Media S.r.l.

Sede Legale Via Slataper 18 - Trieste Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale 01007000324

Amministratore Unico Marco Cernaz

MOTOCHARLIE

SHOEI GIVI REV'IT MALOSSE polini SIDI UNIFESE CLOVER HJC ESVI Ricambi originali PIAGGIO

visita il nostro nuovo e-commerce: www.motocharlietrieste.it

RICAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165

ABBONAMENTI - CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439

ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30

BAR STADIO

ORARIO BAR e RICEVITORIA: dal LUNEDÌ al SABATO dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

IL RITROVO PER TUTTI GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ



PARCHETTI DI TORO



www.parchettiditoro.com
e-mail: info@parchettiditoro.it

NOVITÀ

**PORTE BLINDATE - PORTE INTERNE
ZANZARIERE - SCALE IN LEGNO**

**TRIESTE - VIA SAN MARCO, 25/A
TEL. 040 775190**



Partner del **TIRO A SEGNO NAZIONALE**
SEZIONE DI TRIESTE



DoorArreda



RUBNER
porte

Venere

novalinea
CUSTOM TECH STAIR SOLUTIONS

Bettio zanzariere
flyscreens

Protek

TRIESTINA | IL PUBBLICO QUALCHE SPETTATORE IN PIÙ MA AFFLUENZA ANCORA BASSA

Sfida da pareggio sugli spalti anche senza gli ultras di casa

Bel ricordo di Renata Furlan

Dai padovani uno striscione in omaggio alla mamma di Stefano

Per il pubblico delle grandi occasioni bisognerà attendere altri momenti, come è normale che sia in questo periodo. Alla fine il dato ufficiale parla di quasi duemila spettatori al "Rocco" per il match di cartello contro il Padova, anche se la sensazione è che l'affluenza reale fosse leggermente inferiore, al di là dei circa 250 patavini in trasferta. In ogni caso, il match contro un avversario storico ha richiamato allo stadio qualche appassionato in più rispetto alle ultime partite del 2021. C'era il timore che la prolungata assenza della Curva Furlan, annunciata con tanto di striscioni (come se non lo si sapesse già...), consentisse agli ospiti di giocare praticamente in casa a livello di decibel. In realtà, anche da parte triestina non sono mancati cori di incitamento sufficientemente "organizzati", anche senza il gruppo di ultras.

Velo pietoso sul rispetto delle regole legate al distanziamento: che senso ha limitare l'ingresso dei tifosi per poi vedere gruppetti ammassati? Tanto vale, a questo punto, lasciare via libera a chi è vaccinato o guarito ed è un pensiero in meno per tutti, anche per chi dovrebbe controllare che le norme vengano osservate. Sugli spalti animi abbastanza tranquilli, con tanto di apprezzato striscione padovano in memoria di Renata, la mamma di Stefano Furlan recentemente scomparsa.



📷 I tifosi alabardati in curva Furlan. Nonostante l'annunciata assenza del gruppo ultras, il sostegno alla squadra di Bucchi non è stato sopraffatto dalla presenza dei padovani

Decisamente più nervosa l'atmosfera in campo, fin dai primissimi minuti con un accenno di rissa (con ammonizione per Gomez e Hraiech) e tensione sempre pronta ad affiorare. Anche tra le panchine il clima non è sempre stato amichevole, con i due tecnici e i vari componenti dei rispettivi staff che in più di un'occasione non se la sono mandata a dire. Al triplice fischio dell'arbitro, comunque, tutto è filato liscio nonostante l'inevitabile diversità di umore tra le due squadre.

In tribuna anche il volto notissimo del giornalismo sportivo, Paolo Condò, a Trieste per la scomparsa del papà (a lui e alla famiglia anche la nostra vicinanza). Anche lui, triestino che non ha mai nascosto il proprio tifo per l'Unione, avrebbe voluto vedere un risultato diverso. Non c'è stata alcuna accoglienza particolare nei confronti dell'ex Massimo Pavanel, che comunque ha già affrontato l'Unione da avversario dopo l'esperienza sulla panchina albardata. Secondo il mister del Padova, "la Triestina nei primi dieci minuti ci ha messo in difficoltà nella manovra. Nella ripresa pian piano siamo riusciti a gestire meglio la gara e a trovare il secondo gol. Inizialmente siamo stati bassi, forse questa è l'unica critica che posso muovere alla mia squadra. Dovevamo attaccare di più la profondità, l'avevamo preparata così visti anche i giocatori che avevamo a disposizione". (R.U.)

⚽ SALA STAMPA

Bucchi elogia i suoi: "Abbiamo creato moltissimo" E attacca gli arbitri: "Perché mai un rigore per noi?"

➔ **Cristian Bucchi** accetta a fatica la sconfitta con il Padova. "Abbiamo creato dieci-dodici occasioni nitide, ma non siamo stati abili né fortunati, contrariamente ai nostri avversari, che hanno mostrato esperienza nell'addormentare la gara e portarla sul loro terreno, fatto anche di perdite di tempo e qualche eccesso di agonismo". Bucchi stavolta se la prende anche con l'arbitraggio. "Un direttore di gara non deve permettere certi atteggiamenti. E prima del loro secondo gol c'era un rigore per noi: mi chiedo come sia possibile che una squadra che attacca così tanta non abbia mai avuto un penalty a favore". Il tecnico assolve i suoi per gli errori commessi: "Cerchiamo un calcio manovrato, capita di sbagliare. Ora andiamo a Bolzano a fare una partita come quella di oggi per mettere in difficoltà un'altra grande squadra".

AGENZIA
PITSTOP
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c.

Via Milano, 2 - TRIESTE
Tel. 040 3721020
pitstop.trieste@alice.it
Orario: 9-12.30 e 16-18.30 da lun a ven

- SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA FIRMA IN SEDE
- PASSAGGI DI PROPRIETÀ E RADIAZIONI PER ESPORTAZIONE
- PAGAMENTO ANCHE CON BANCOMAT

ABBIGLIAMENTO MASCHILE



NISTRINI

-  **ABITI CLASSICI & CASUALWEAR**
-  **TAGLIE REGOLARI & CONFORMATE**
-  **SERVIZIO SARTORIA**
-  **CONSEGNA A DOMICILIO**

 **VIA TIMEUS, 16 - TRIESTE**

 **040 370729**

 **abbigliamento.nistri@gmail.com**

ALLIANZ TRIESTE	89
CARPEGNA P. PESARO	78
(26-20, 46-37, 65-58)	

ALLIANZ TRIESTE *Banks 11 (3/7, 1/1), *Davis 14 (2/3, 2/3), Fernandez 7 (0/1, 2/3), *Konate 9 (4/4), Deangeli 3, *Mian 13 (2/4, 3/3), *Delia 15 (7/10), Cavaliere (0/1 da tre), Campogrande 3 (0/1, 1/2), *Grazulis 14 (3/5). N.e. Fantoma. **All.** Ciani

CARPEGNA PROSCIUTTO PESARO Moretti 6 (2/6 da tre), Tambone 3 (0/2, 1/1), Lamb 4 (1/5, 0/2), Camara 4 (2/3), Zanotti (0/1, 0/1), *Sanford 13 (5/11, 1/3), *Larson 16 (4/10, 2/6), *Demetrio 6 (2/2, 0/3), *Delfino 6 (1/2, 1/4), *Jones 20 (8/12). N.e. Stazzonelli. **All.** Banchi

ARBITRI: Lanzarini, Bettini e Borgo

PALLACANESTRO TRIESTE | LA GARA UN BEL RITORNO ALLA "W"

Triple e "doppie cifre" Scacco matto a Pesaro con tanti buoni segnali

L'allungo decisivo giuliano arriva nell'ultimo quarto



 Corey Davis, 14 punti e 20 di valutazione contro Pesaro

Il modo giusto per tornare a vincere: con cinque in doppia cifra e una mano fatata dalla lunga distanza (tradotto: 11 triple su 16). L'Allianz archivia la pratica Carpegna Prosciutto (peccato solo non aver ribaltato la differenza canestri) con sforo giusto. Quanto basta per continuare a veleggiare in posizioni invidiabili di classifica, attendendo una doppia trasferta ravvicinata a Treviso (se si giocherà, vista la situazione Covid...) e Napoli. C'è Konate nello starting-five biancorosso e, oltre al buon inizio del maliano, ci sono anche le triple di Davis a regalare un piccolo strappo per l'Allianz sul 10-4 del 4'. Dal canto suo, Pesaro ha la capacità di sfruttare i mismatch e di trovare un Jones sempre brillante in pittura. Trieste concede troppi rimbalzi in attacco ma, con un ottimo Mian dal perimetro e la palla rubata da Campogrande e i due punti facili di Banks allo scadere di quarto, chiude bene il primo periodo (26-20) e tiene bene l'inerzia in mano sino al +9 di Campogrande. La Carpegna fa però presto a riprendersi (tripla di Tambone del -3), in un ambito del match dove ci sono tanti strappi. Compreso quello di Grazulis che diventa un'enorme spina nel fianco pesarese: il break sino al 42-33 è di chiaro... stampo lettone, a tenere a distanza Pesaro ci pensa poi Davis (46-37 al 20'), oltre a una verve dell'Allianz

dai 6 e 75 che - con quel 6/8 a metà gara - finisce col fare tutta la differenza del mondo. Trieste fa una fatica del diavolo a tenere lontana la Carpegna dal proprio ferro: sono ancora la marea di doppi possessi concessi a rimettere in carreggiata i marchigiani (-3 con Sanford al 25'). Con il rientro di Konate sul parquet la musica cambia per l'Allianz: la maggiore fisicità in pittura aiuta la banda di Ciani, che vola a +11 con la schiacciata del suo centro (65-54), perdendo però qualche punticino prezioso di gap al 30', chiuso sul +7. L'assenza

di Jones, caduto male qualche minuto prima, finirà però con l'essere nefasta per Pesaro: Trieste non paga più del necessario l'uscita di Konate per falli, chiudendo il match con i buoni segnali di Fernandez tra punti e assist nel momento più importante e col duo Grazulis-Delia a infilare i punti della staffa. Il vantaggio in doppia cifra rimane pressoché costante per l'Allianz, che non si guarda più indietro sino al 40'. E per una volta, anche le coronarie ne traggono beneficio.

Delia il miglior marcatore, "risveglio" da parte di Konate

Alessandro Asta
 SANDROWEB79

SERIE A

BRESCIA - SASSARI	97-86
BRINDISI - VIRTUS BO	76-83
CREMONA - VENEZIA	85-82
FORTITUDO BO - TORTONA	74-92
REGGIO EMILIA - VARESE	RINVIATA
TRENTO - NAPOLI	85-72
TREVI - MILANO	RINVIATA
TRIESTE - PESARO	89-78

SQUADRA	P	G	V	N	P	F
MILANO	26	15	13	2	1247	1052
VIRTUS BO	26	16	13	3	1444	1274
TRIESTE	18	15	9	6	1152	1169
BRESCIA	18	16	9	7	1316	1247
TRENTO	18	15	9	6	1199	1194
TORTONA	18	16	9	7	1293	1293
BRINDISI	16	16	8	8	1297	1312
REGGIO EMILIA	14	15	7	8	1212	1187
VENEZIA	14	16	7	9	1250	1255
NAPOLI	14	16	7	9	1316	1345
SASSARI	14	16	7	9	1311	1348
TREVI	12	14	6	8	1081	1136
PESARO	12	16	6	10	1251	1321
FORTITUDO BO	10	16	5	11	1309	1359
CREMONA	10	16	5	11	1294	1346
VARESE	8	14	4	10	1108	1242

PROSSIMO TURNO

- MILANO - FORTITUDO BO
- NAPOLI - TRIESTE
- PESARO - TREVI
- SASSARI - BRINDISI
- TORTONA - REGGIO EMILIA
- VARESE - TRENTO
- VENEZIA - BRESCIA
- VIRTUS BO - CREMONA

68

➔ La percentuale dell'Allianz nel tiro dalla lunga distanza: era da un po' di tempo che le mani biancorosse non erano così calde



gestioni immobiliari



AGENZIA IMMOBILIARE

Cerchi casa a Trieste? Chiamaci!

AQUILINIA / MONTEDORO
Attività di giornali tabacchi in vendita con ottimo giro di affari ed agi unica in zona.
Info in agenzia

RISTORAZIONE
Attività di ristorazione in centro a Trieste, loca-

le ampio attrezzato con cucina e sala, bancone.
Info in agenzia

LOCALI COMMERCIALI E CAPANNONI
Via Locchi, via Toti, via Duchi d'Aosta, via Caboto, Opicina magazzini e locali commerciali in vendita e/o locazione

VIA DEL VELTRO
Primo ingresso soggiorno con cottura, camera matrimoniale, bagno ed esterno in vendita.
€ 78.000

CERCANSI appartamenti in centro in vendita per nostra referenziata clientela

☎ **348 3909462** Via del Pesce, 4 (TS) • agenzia.casacoral@gmail.com • www.casacoral.it

Riccioolo Colorato

Acconciature
Donna - Uomo e Bambino

Orario: martedì - giovedì - sabato 9.00 - 17.00
mercoledì - venerdì 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
(lunedì e domenica chiuso)

Via del Lloyd, 7 - TRIESTE - Tel. 040 304990

FINO AL 31.12.2022



NUOVO AMPIO SHOWROOM

FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?

Approfitta della cessione del credito!



Risparmia il 50% sull'acquisto dei tuoi nuovi infissi Oknoplast cedendo il credito **Ecobonus** o il **Bonus ristrutturazione**.

OKNOPLAST
Le finestre di Design



NSD s.r.l.
Serramenti

MUGGIA (TS)

Via Flavia, 5 | 040. 2456150 - 335. 6600977

info@nsdsrl.it | www.nsdsrl.it

Offerta subordinata all'accettazione da parte del cessionario finale del credito. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo disponibile presso il Rivenditore.

LE MINORS LOCALI | ENNESIMO RINVIO PER LE PARTITE DI SERVOLANA E ALLIANZ UNDER 19

In C Silver ancora tutti fermi Gioie per Bor e Kontovel in D

Non disputati i match tra B4T e Cormons e tra Don Bosco e Santos

Il “rompicapo” di un mese di gennaio parecchio a singhiozzo per i campionati minori di pallacanestro continua a tenere sotto scacco le categorie locali. Appurato già da tempo che C Gold maschile e B femminile rimarranno ferme almeno sino al prossimo week-end compreso (per la C Gold, che vede impegnate IS Copy Cus e Jadran Monticolo&Foti, l'ufficio gare Fip Veneto si è già espresso sulle modalità di recupero dei match non disputati, con le gare della prima giornata di ritorno già riprogrammate d'ufficio dal 1° al 3 marzo, mentre per seconda e terza giornata lo spostamento è stato pianificato per aprile), per C Silver e D è stato un nuovo fine settimana complicato. A dover fare maggiormente i conti sono Lussetti Servolana e Allianz Trieste Under 19, inchiodate nuovamente al palo per l'ennesimo turno di fila (niente sfide rispettivamente contro Latisana e Cordenons, per i recuperi da disputare nell'immediato



📷 Sasa Krcalic, coach del Bor Radenska, durante un time-out: la capolista della serie D è tornata alla vittoria dopo il rovescio contro il B4T

futuro le squadre saranno attese a un tour de force particolarmente intenso). In serie D è andata meglio, al di là dei match rinviati tra la lanciata B4T e Alba Cormons e tra Don Bosco e Santos: dopo il primo ko stagionale, il Bor

Radenska si rifà con gli interessi. Il ritorno alla vittoria è di quelli convincenti per i ragazzi di coach Krcalic, con l'83-56 contro la Nuova Basket Isonzo che la dice tutta su un andamento a senso unico. Al “Primo Mag-

gio” la gara va in ghiaccio già dopo dieci minuti, con il 30-15 alla prima sirena a spaccare in due la contesa (Zettin top scorer a quota 18 punti). Vince di misura il Kontovel, in questo caso contro il fanalino di coda Ronchi: senza Daneu e Regent, il team di Peric trova i due punti grazie al 75-72 in cui c'è una “doppia-doppia” (19+9) sfiorata da Škerl. Lotta, ma esce sconfitto dal “Kulturni Dom” di Gorizia, l'Under 17 dell'Allianz Trieste: il team di Comuzzo resta in partita sino all'ultimo parziale (+2 biancorosso alla penultima sirena), l'acuto decisivo è però quello del Dom che si impone per 66-55 (Zavadlav 15 punti).

Muggia sconfitta ad Aquilinia, ko anche l'Allianz Under 17

Rovescio infine per l'Interclub Muggia, tornata in campo dopo diverse settimane di stop causa Covid: la Pallacanestro Monfalcone sbanca Aquilinia per 58-51. (A.A.)

L'INTERVISTA PARLA LA GIOCATRICE, VETERANA DEI PARQUET TRIESTINI A TINTE ROSA

Cumbat: “Il desiderio? Riabbracciare la A2 con il mio Futurosa”

“Una promozione darebbe entusiasmo a tutti”

A quasi 34 anni non ha alcuna intenzione di smettere, anzi, Lara Cumbat è la stessa leonessa di sempre. Determinata a riprendere quel discorso con la serie A interrotto ai tempi della retrocessione dell'Interclub. «Il mio desiderio è quello di riprendermi quella categoria per la quale ho lottato tanto nel corso degli anni - spiega - e l'aver ripreso a giocare dopo un periodo di pausa è figlio di questo mio desiderio». Nel frattempo, però, il suo Futurosa,

così come il resto delle compagini impegnate nella serie B femminile, deve fare i conti ancora una volta con il Coronavirus. «Questo campionato a singhiozzo, fatto di stop e rinvii, di certo non ci agevola - prosegue - ma questo è il presente e non ci possiamo fare nulla. Dal canto mio ho ancora tanta voglia di giocare, farlo mi diverte e mi appassiona, e finché non mi pesa continuerò a calcare i parquet. La promozione con il Futurosa è a portata di mano, poi certo



📷 Lara Cumbat, giocatrice del Futurosa

sarà sempre il campo il giudice ultimo, ma i presupposti ci sono tutti. Una società seria, un impianto di prim'ordine (le ragazze di coach Scala disputano le partite interne al PalaTrieste) e uno staff tecnico di qualità. C'è un buon equilibrio fra interne ed esterne - racconta - e abbiamo una rosa con la quale possiamo fare bene anche nella seconda parte della stagione. Costanza Miccoli, tanto per fare un nome, è giocatrice da serie A, e assieme a lei l'obiettivo è raggiungibile».

Su quanto gioverebbe al sistema basket femminile giuliano la presenza di una squadra in A2, Lara non ha dubbi. «Darebbe entusiasmo a tutto l'ambiente - conclude - e cambierebbe i rapporti fra le tre società più importanti presenti sul territorio. Si potrebbe fare sistema, far crescere i migliori prospetti e poi affidarli alla società che gioca in serie A, come accade già altrove». (L.D.)

Priorità agli impianti indoor e soprattutto alle palestre

” Beh, come vorrei la mia città, sicuramente priva di Covid, per ritornare finalmente a vivere liberamente dopo 2 anni di privazioni e restrizioni. Trieste è ancora troppo legata alla sua importante storia, e purtroppo anche le palestre sono “storiche”, io onestamente non le chiamo così, ma le chiamo topaie, perché questo è il giusto termine. Tolti i palazzetti, per il resto siamo davvero messi molto male, sia come numero di strutture, che come qualità delle stesse. Tutte o quasi avrebbero urgenza di ristrutturazioni radicali, di un completo restyling, ma qui si pone il solito problema, se economicamente è più ragionevole ristrutturare oppure abatterle e ricostruirle nuove, con le esigenze del mondo contemporaneo e non di quello datato oramai a 50 anni fa. La domanda se c'è più bisogno di impianti indoor o all'aperto, la risposta è molto semplice, avremmo bisogno di ambedue, ma la priorità in questo momento va data assolutamente agli indoor, in quanto quelli outdoor vengono costruiti, ma poi abbandonati, senza la necessaria manutenzione, così gli eventi atmosferici e vandalici li rendono completamente inutilizzabili. E per fortuna viviamo a Trieste dove il mare ed il Carso sono già un'ottima palestra. Il padel è una nuova disciplina molto interessante per la massa, ma anche questi campi hanno bisogno di manutenzione e di gestori, quindi personalmente lascerei la costruzioni alle singole società o enti privati, che vogliono investire in questo settore, dove ci possono essere margini di ricavi. Quindi di nuovo assoluta priorità per le palestre di basket e volley, in quanto scarseggiano e la maggior parte di esse ha il parquet in pessime condizioni (nella pallavolo non si possono fare i tuffi, nella pallacanestro in certi punti la palla manco rimbalza...), i requisiti sono mancanti e datati, gli spo-

CITYSPORT .news
CONTEST | 2ª EDIZIONE

in collaborazione con lo sponsor **Vitalfrutta**, che metterà in palio dei fantastici cesti agroalimentari per gli scritti più belli

**Come vorreste la vostra città?
Quali consigli al sindaco e alla giunta?
Più impianti per lo sport indoor o all'aperto?
Tram, ovolia, palestre o campi da padel?**

Aspettiamo numerosi i vostri contributi

Scriveteci sulla pagina **Facebook** di **City Sport**, su **Messenger** o via **mail** a **citysport@hotmail.it**: i racconti più interessanti (a discrezione della redazione) verranno premiati

gliatoi spesso privi di docce e non ultimo c'è pure il problema che non c'è spazio per il pubblico, e genitori e parenti non possono essere presenti alle partite dei loro bambini. L'ovovia secondo me è un'ottima idea turistica, ma non aiuterà a smaltire il traffico dal Carso verso la città e viceversa, se non forse nelle giornate del week-end, dove la gente ha più tempo e prende questo come opportunità per una gitarella. Piuttosto sarebbe molto più bello ed importante far ritornare in tempi brevi a far girare il nostro storico tram, e perché no, non solo sulla tratta Opicina - Trieste, ma magari ricostruendo, come in passato, delle tratte anche nel centro cittadino, prendendo spunto da altre città, trattandosi di un mezzo molto ecologico. Bello sarebbe anche costruire più piste ciclabili non solo per i residenti ma anche per i turisti, in quanto ora, con le bici elettriche, queste possono facilitare le salite, e campi di beach volley (non abbiamo purtroppo nes-

sun punto dove praticare tale disciplina); un ottimo spazio potrebbe essere il terrapieno di Barcola. Concludo con un'amara considerazione: negli ultimi decenni le autorità hanno speso tutti i soldi destinati allo sport per grandi eventi, per spazi destinati solo ai professionisti, ma non hanno tenuto conto di tutti gli altri, eccetto i calciatori ai quali hanno costruito bellissimi impianti in erba sintetica, dimenticando però che esistono anche altre discipline.

Andrej Pertot

Un bike park sul Globojner, progetto fattibile e nemmeno dispendioso

” Partiamo da un presupposto: qualsivoglia sport faccia oggi un bimbo o ragazzo lo fa in strutture sicure e lontano da pericoli; il calcio sui campi, il nuoto nelle piscine,

l'atletica allo stadio, la ginnastica in palestra e così via. Una regola che vale per tutte le discipline, tutte meno una: il ciclismo nelle sue varie forme, che si tratti di strada, mtb, dunhill o freestyle, viene fatto in strutture aperte a tutti ed in particolare sulla strada piena di pericoli. Da grande appassionato non porterei mai mio nipote in bici su una strada... Pedalo volentieri e con molto piacere sul nostro stupendo Carso, ecco allora l'idea di un bike park in una struttura protetta come il Globojner, oggi in completo sfacimento. Creare un bike park in quella zona non solo darebbe vita a un luogo affascinante e spettacolare in uno dei più bei posti di Trieste ma ne valorizzerebbe tutto il contorno.

Ho già parlato con un'azienda specializzata nella costruzione di bike park in tutta Italia e sono rimasto affascinato dalla potenzialità del luogo e dalle prospettive, anche economiche, che ne potrebbero derivare. Lo stesso progetto è stato presentato ai cittadini dell'Altipiano dall'allora candidato sindaco Russo ed è stato votato come il migliore tra quelli proposti. La spesa non sarebbe nemmeno troppo elevata, si va dai 40 agli 80 mila euro usando materiali ecologici con la possibilità di un aiuto economico coinvolgendo Coni e FCI.

**Renato Dussatti,
presidente di Alabarda
Bike Trieste**

Un centro polisportivo per unire le generazioni

” Mi piacerebbe più palestre per i giovani, meglio un unico complesso polisportivo che unisca tutte le età e sia un luogo di ritrovo anche educativo per promuovere la qualità della vita. Questo complesso potrebbe distinguersi per essere punto di incontro tra generazioni con tanto verde... Un polmone di aria e buona cultura, tra sport, arte e buone pratiche.

Bruna Scaggiante

Carrozzeria Ippodromo
DI MALFATTI ALESSANDRO & C. S.A.S.

SERVIZI: • RIPRISTINO MULTIMARCA
• VETTURA DI CORTESIA

Convenzionato con tutte le Compagnie Assicuratrici
Fiduciario **Genertel.it** e **ZURICH**

Trieste · Via Montebello, 5
TEL. E FAX 040 392495
www.carrozzeriaippodromo.com
e-mail: carrozzeriaippodromo@libero.it

albergo - trattoria

AL RISTORO

cucina casalinga e ospitalità dal 1956

Via Malaspina, 4 - Trieste
Cel: 3393659198
alristoro@yahoo.it
www.alristorotrieste.it

Aentro Auto
di Burlin Alessandro

**AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI
CICLOMOTORI**

Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 18
sabato 8 - 12

Via malaspina 3
tel. 040 383 868 - tel. 040 827 462

GIORNATA DEL RICORDO | IL FOCUS TANTI SPORTIVI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

Da Fiume alla deportazione Storia di Bruno Quaresima che poi fu preso dall'Inter...

Il 27 gennaio in memoria della follia perpetrata dal regime nazista

Dal Quarnero al campo di concentramento e ritorno. Una storia terribile, come tante vissute nel corso della seconda guerra mondiale. Storie di freddo, fame e morte che hanno coinvolto anche tanti sportivi. Emblematico il caso dell'allenatore di calcio ungherese Arpad Weisz, morto ad Auschwitz dopo aver vinto due scudetti con il Bologna e uno con l'Inter. Una storia simile, dal finale più fortunato, ha a che fare con **Bruno Quaresima**, attaccante vicentino negli anni '40 in forza alla Fiumana. Nato nel capoluogo veneto nel 1920, secondogenito di sei figli, inizia fin da piccolo a giocare a calcio.

Soprannominato il "missile" per la sua rapidità, è dotato di un fisico compatto ed esplosivo, un attaccante di grande movimento che gioca sulla profondità. A sedici anni entra a far parte della formazione giovanile del Lanerossi, dove esordisce in prima squadra (in serie C) nella stagione 1938/39. L'anno successivo viene ceduto in prestito alla Fiumana: qui Bruno sarà il protagonista della promozione in serie B, realizzando 28 reti. A Fiume, oltre al gusto per il gol scopre quello ancora più dolce dell'amore per Carlotta Gentile, la donna con la quale ha condiviso la sua esistenza, sposata nel 1942. L'anno prima, però, Quaresima torna dal prestito nella



📷 Bruno Quaresima fu uno dei tanti atleti deportati dai nazisti nei campi di concentramento. Oltre 60 mila furono catturati e la gran parte non fece mai più ritorno. Lui, fortunatamente, riuscì a scappare e a rientrare nella "sua" Fiume

natia Vicenza, dove segna 20 reti e contribuisce alla promozione in serie A della squadra. Dopo l'8 settembre, insieme alla moglie e alla figlia Maria, decide di tornare a Fiume, la città di Carlotta. Qui trova lavoro e continua a giocare a calcio con la maglia della Fiumana, partecipando a tornei estivi come la "Coppa Deutscher Berater. Una sfida che di amichevole ha solo il nome, trattandosi di una partita contro una selezione di soldati nazisti. Quaresima e la sua Fiumana vincono l'incontro, dove lui - ancora una volta - è fra i protagonisti. La sua smisurata passione per il calcio però finisce con

Contribui
al passaggio
della Fiumana
in Serie B
nell'anno
1939/40

il tradirlo. I festeggiamenti per la vittoria indispettiscono i tedeschi che per rappresaglia effettuano un rastrellamento: Bruno, insieme a due suoi compagni di squadra, viene deportato a Mühldorf am Inn. Nel sottocampo di Dachau è sottoposto ai lavori forzati, ma dopo sei mesi, quando i tedeschi abbandonano il campo, Bruno riesce a fuggire e con mezzi di fortuna ritorna a Fiume. Dopo la guerra riprende a giocare a calcio, firma con il Vicenza per poi passare all'Inter, voluto fortemente da Giuseppe Meazza, ingaggiato per la stratosferica cifra (per l'epoca) di 22 milioni di lire. La sua carriera sportiva continua poi nel capoluogo berico, prosegue nella Spal, fino al Belluno in serie D, dove inizia anche ad allenare. Se n'è andato nel 1999 all'età di 79 anni, al termine di una vita lunga e piena di soddisfazioni.

Altrettanto non possono dire tanti altri sportivi della sua generazione. Tra i sei milioni di vittime dei campi di concentramento, infatti, ben 60 mila furono gli atleti a non fare più ritorno nelle proprie case. Un vero e proprio martirologio sportivo che meriterebbe, ogni 27 gennaio, nel giorno della Memoria, una menzione a parte.

Lorenzo Degrossi

**CITY
SPORT**
.news

PER LA **PUBBLICITÀ** SUL SETTIMANALE / NEWSLETTER,
PER I **BANNER** SUL NOSTRO SITO E PER **PROMUOVERE**
LA TUA **ATTIVITÀ** TRAMITE LE **VIDEO INSERZIONI**

CONTATTACI AL **+39 320 011 3351**



LA SQUADRA

Rinviata la partita di sabato con Bolzano, slitta ancora la ripresa

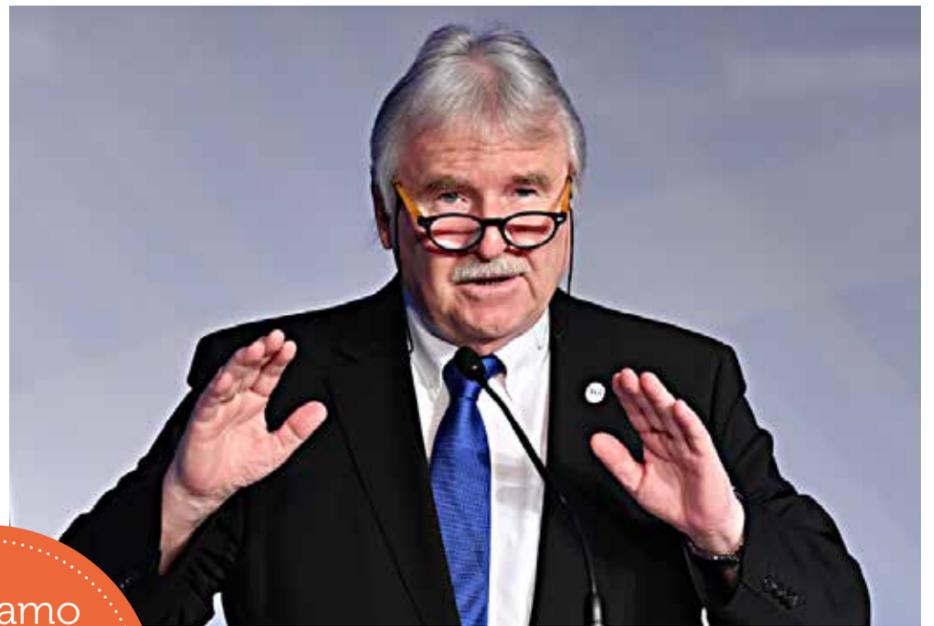
🔴 Ci vorrà ancora almeno un paio di settimane per rivedere la Pallamano Trieste sul parquet: "consumato" il turno di riposo dello scorso week-end e con il match di sabato prossimo contro Bolzano rinviato a data da destinarsi causa le positività al Covid del team altoatesino, a meno di cambiamenti in corso d'opera il ritorno della squadra allenata da **Fredi Radojkovic** è programmato per il 12 febbraio prossimo, quando a Chiarbola arriverà la Teamnetwork Albatro. Tutto sommato un buon affare, nella speranza di ritrovare sul lato societario un minimo di tranquillità in più per il futuro che si tramuti anche in certezze da comunicare alla squadra. Nel frattempo, la prima giornata del girone di ritorno ha visto già due partite rinviate: Bolzano-Pressano ed Eppan-Carpi. Un problema dunque che torna purtroppo in auge anche nella massima serie di pallamano, ma che tutti sperano possa essere di lieve entità rispetto al passato. (A.A.)

L'APPROFONDIMENTO UN'ATTIVITÀ GIÀ PARTITA DA QUALCHE MESE

SLC Management, ecco la nuova realtà a sostegno di Trieste

"Crediamo nell'importanza di questo sodalizio"

Per la Pallamano Trieste è iniziata una corsa contro il tempo: è davvero SLC Management l'unica vera ancora di salvezza per il futuro? **Markus Niederwieser** - direttore area servizi per Italia, Austria e Svizzera di un'azienda di consulenza e ricerche di mercato con oltre 30 anni di esperienza nel settore dello sport, della cultura e del tempo libero - parla del rapporto nato da qualche tempo con il sodalizio giuliano, che potrebbe essere il grimaldello giusto per aprire nuove porte. **Niederwieser, ci spiega innanzitutto da dove nasce SLC Management?**



📷 Il professor Alfons Madeja, fondatore e AD di SLC Management

"Vogliamo aiutare la società a essere più solida in futuro"

«Per farlo dobbiamo partire dal fondatore prof. Alfons Madeja, che è stato in passato prima giocatore di calcio professionista nello Stoccarda, poi manager del Norimberga sino a professore di economia, commercio e sport Businessmanagement e formatore di dirigenti. Il nostro è un servizio basato sulla qualità dei servizi, con la nostra azienda che offre consulenza sui target di cui i nostri clienti necessitano. Lavoriamo con importanti club come il Bayern Monaco, oltre che per varie federazioni e manifestazioni. In Italia siamo già partner del Modena Volley».

Come è nato il contatto con la Pallamano Trieste?

«Avendo giocato nella squadra della vostra città, sono legato a Giorgio Oveglio essendo stato il mio capitano. Sono molto dispiaciuto dalle difficoltà che sta riscontrando da qualche tempo, è un amico che in questo momento assieme alla società sta lottando per il futuro di Trieste».

Come pensa SLC Management di essere utile alla causa biancorossa?

«Da premettere che la Pallamano Trieste non ha milioni di euro di debiti, ma solo un problema di liquidità. Questa è una società che ha bisogno di costruire una struttura interna solida: attraverso il nostro sistema informatico per club CIS stiamo già raccogliendo

dati utili per professionalizzare maggiormente il club e dare a tutti i tifosi la possibilità di fornire feedback. Ma siamo in grado di poter imbastire contatti con nuovi potenziali sponsor: Trieste ha importanza fondamentale nella cartina geografica italiana, non solo per la pallamano».

La vostra è una sfida impegnativa, in un contesto cittadino imprenditoriale storicamente poco dinamico...

«Localmente ci sono realtà aziendali che stanno lavorando molto bene, al di là della pandemia. Con l'aiuto della Pallamano Trieste, vogliamo essere in grado di convincerle a investire su questa società. La sfida è già partita, anche nel coinvolgere sponsor non cittadini». (A.A.)

SERIE A							
ALBATRO - BRESSANONE						24-35	RINVIATA
BOLZANO - PRESSANO						27-32	RINVIATA
CASSANO M. - SASSARI						29-19	RINVIATA
EPPAN - CARPI						24-29	RIPOSA
FASANO - RUBIERA							
MERANO - CONVERSANO							
TRIESTE							
SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
FASANO	23	13	11	1	1	398	328
SASSARI	21	13	10	1	2	388	340
CONVERSANO	20	13	9	2	2	383	323
PRESSANO	19	12	9	1	2	319	285
BRESSANONE	17	13	8	1	4	394	337
MERANO	12	13	5	2	6	352	359
BOLZANO	12	12	5	2	5	333	340
EPPAN	11	12	4	3	5	362	357
TRIESTE	10	12	5	0	7	303	302
CASSANO M.	9	13	4	1	8	313	324
CARPI	6	12	3	0	9	279	322
ALBATRO	2	13	1	0	12	281	359
RUBIERA	2	13	1	0	12	281	410
PROSSIMO TURNO							
BRESSANONE - CASSANO M.						(25-18)	
CARPI - FASANO						(24-30)	
CONVERSANO - ALBATRO						(27-17)	
PRESSANO - EPPAN						(29-29)	
RUBIERA - MERANO						(19-36)	
TRIESTE - BOLZANO							RINVIATA
SASSARI RIPOSA							



Tutte le radiocronache in casa e in trasferta sono su Radioattività FM 97.0 - 98.3 radioattivita.com

Redazione Sportiva Radioattività



Dal 24 settembre ogni venerdì alle 19.00 "L'intervista di Guido Roberti"

@robertiguido @guidoroberti

SERIE A1 | IL PUNTO I DUE RECUPERI SI GIOCANO SABATO 29 E DOMENICA 30 ALLA "BIANCHI"

Orchette pronte a ricominciare Sfide con Bogliasco e Catania

Maschile: per Trieste in settimana common-training con la Metanopoli

Ultimo fine settimana di (relativo) riposo per le orchette della Pallanuoto Trieste, che si preparano al ritorno in campo dopo la lunga sosta. E in arrivo c'è una doppia sfida importante.

DOPPIO IMPEGNO

Sono stati fissati i due recuperi che la Pallanuoto Trieste dovrà disputare per concludere le nove gare del girone di andata del campionato di serie A1 femminile. Si tratta delle partite del terzo e sesto turno (rinviate, al solito, per i contagi da Covid) e adesso calendarizzate nel prossimo week-end. Queste le date: sabato 29 gennaio alle ore 14.30 con il Bogliasco, domenica 30 gennaio alle ore 11.30 con l'Orizzonte Catania. Entrambe le gare si svolgeranno alla "Bruno Bianchi". Per le ragazze di Ilaria Colautti si prospetta un prologo davvero molto intenso a quanto poi accadrà dal 5 febbraio in poi, quando scatterà il girone di ritorno. Non solo, in palio ci sono punti molto pesanti in chiave classifica.

SITUAZIONE IN DIVENIRE

La classifica della serie A1 femminile infatti è ancora tutta da decifrare, soprattutto nelle zone centrali. In vetta c'è la Sis Roma, unica squadra assieme al Como ad aver disputato tutte le nove partite del girone di andata. A -4 dalle giallorosse c'è il Plebiscito Padova, a -6 il Css Verona, entrambe le compagini venete hanno una gara in meno. Poi al quarto posto provvisorio c'è la neopromossa Como (10 punti), dietro la coppia composta da Orizzonte



📷 L'allenatrice Ilaria Colautti durante un time-out. Le orchette della Pallanuoto Trieste si stanno preparando alla seconda parte di stagione PH Marco Todaro

Catania e Pallanuoto Trieste, con rispettivamente 4 e 2 partite da recuperare. Un punto dietro alle orchette c'è il Bogliasco (8 punti in 8 gare disputate), a 7 la Rn Florentia (7 gare disputate). Molto staccate invece Vela Ancona e Nc Milano, appiate all'ultimo posto con 1 solo punto. La formula di quest'anno non permette distrazioni.

Le prime 6 vanno ai play-off, le ultime 4 ai play-out salvezza. Chiaro che tolte le quattro "big" (Sis, Plebiscito, Css e Orizzonte), per gli altri due piazzamenti che portano ai play-off la lotta in questo momento è ristretta a Como, Trieste, Bogliasco e Florentia. Due di loro però scivoleranno ai play-out. Appare chiaro quindi quanto continuo i tre

punti in palio nel recupero con il Bogliasco di sabato.

LE DICHIARAZIONI

Ad una manciata di giorni dal ritorno in acqua, l'allenatrice triestina prova a fare il punto della situazione: "Siamo contente di ricominciare a giocare, sarà dura perchè ripartiamo con due partite in due giorni. Certamente quella con il Bogliasco è una gara alla nostra portata e importante per la classifica. Mentre con l'Orizzonte sarà decisamente più dura. Adesso cercheremo di ritrovare brillantezza e ritmo, siamo ferme da tanto, le incognite sulla nostra condizione sono molte dopo diverse settimane senza partite ufficiali". La Pallanuoto Trieste infatti non gioca dal 18 dicembre, quando venne superata in trasferta dalla capolista Sis Roma per 17-7.

SERIE A1 MASCHILE

In vista della ripartenza (12 febbraio) in settimana la squadra di Daniele Bettini ha sostenuto un common-training con la Waterpolo Milano, in questo momento giocare e confrontarsi con altre squadre è fondamentale per i ragazzi alabar-dati, che hanno tanto bisogno di riprendere confidenza con ritmi e sensazioni delle partite di campionato. Dal 29 gennaio anche in A1 maschile inizierà la giostra dei recuperi: si parte con Pro Recco-Salerno e Posillipo-Brescia, il 5 febbraio sarà il turno di Savona-Quinto, mentre lo scontro al vertice tra Brescia e Pro Recco si disputerà il 6 febbraio. Poi resteranno ancora sei recuperi da fissare.

➔ La notizia era nell'aria già da alcuni giorni, poi è arrivata l'ufficialità da parte della Fina. I Mondiali di Fukuoka (Giappone) in programma a maggio, sono stati rinviati all'estate del 2023. Sembrava, ad un certo punto, che potessero venir spostati a ottobre di quest'anno, causando un notevole intasamento del calendario estivo, considerato che tra fine agosto e inizio settembre si disputeranno gli Europei a Spalato. La decisione della Fina, causata dall'aumento dei contagi

IL CASO

IL MONDIALE DI FUKUOKA RINVIATO AL 2023 E ADESSO NIENTE CAMBIO DI FORMULA?

da Covid che sta colpendo il Giappone, non è certamente priva di ripercussioni. Anzi. La stagione 2021/2022 della pallanuoto italiana (e internazionale) è stata pianificata per privilegiare l'appuntamento iridato. Quindi, entrambe le regular-season dei campionati di A1 maschile e A1 femminile si sarebbero

dovute chiudere entro inizio aprile, per dare poi tempo ai c.t. di Settebello e Setterosa Campagna e Silipo di preparare per bene il Mondiale. E al rientro dal Giappone - a giugno - via ai play-off scudetto e ai play-out salvezza. Senza l'impegno di Fukuoka da rispettare, che si farà adesso con i calendari

dei due massimi tornei nazionali? Difficile da dire adesso. L'A1 maschile sembrava in procinto di subire un cambio di formula, per diminuire il numero di partite da giocare da qua a aprile. Ma adesso non c'è più l'urgenza di terminare così presto, e anche play-off e play-out potrebbero disputarsi ben prima del mese di giugno. Potrebbe quindi la serie A1 maschile mantenere la formula delle 13 partite del girone di ritorno? I tempi tecnici per giocare, e smaltire gli eventuali recuperi, adesso ci sono tutti.

FOOTBALL CRAZY

La capolista Scarsenal fermata dal Blu United
Sorride il Moto Charlie

➔ Riparte la serie A del Trieste Football Crazy. Grande impresa del Blu United che rallenta la corsa della capolista Scarsenal bloccandola sul 6-6 dopo una partita molto ben giocata da entrambe le squadre. Lo Scarsenal parte forte nel primo tempo, e si ritrova avanti 4-2 a metà partita grazie alla tripletta del bomber Airoldi, capocannoniere del campionato. Il Blu United non molla e, trascinato da uno straripante Jankovic (poker per lui), riesce ad acciuffare la capolista nel finale. In gol anche Abdulai e Bektic per i Blues; lo Scarsenal risponde con Da Re, Pepe e Gossi. Il Moto Charlie supera 6-2 l'Opera Immobiliare e sale in classifica a quota 16, al secondo posto, rosicchiando qualche punto alla capolista Scarsenal. Sempre avanti nel punteggio, i bianco-rossi fanno valere la loro prestanza fisica in attacco, con Testa autore di tre gol. La doppietta di un ottimo Gazzin, le buone prove di Speranza e Bandel completano una gara perfetta per il Moto Charlie. L'Opera va in gol con Albrizio (buon rientro) e Gjerci, ma non basta. Un'altra vittoria per il Sossoids, che batte 6-1 l'Istria e sale al terzo posto a quota 14 punti. Le doppiette di Guerzoni e Piol e i gol di Trevisan e Chironi confermano il buon momento di forma degli amaranto. Il nuovo innesto Ciarmatore a segno per il gol della bandiera dell'Istria. Uno strepitoso Vesnaver cala la manita e trascina Quei del Settimo alla vittoria contro la Pasticceria Vivoda. In vantaggio 4-3 dopo i primi 30', i nero verdi si confermano nella ripresa grazie anche alla buona prova di Gritti e il gol di Luiso. Doppietta di Steffè e gol di Delrio e Marincich per i pasticceri che perdono 6-4, con l'onore delle armi.

CAMPIONATI | LA SITUAZIONE STOP AI RECUPERI PREVISTI PER IERI

L'Eccellenza riparte tra due domeniche, gli altri tornei dal 13

Slitta la data di rientro dalla Promozione in giù

Manca ancora una comunicazione ufficiale ma la ripresa dei campionati dilettantistici dovrebbe ulteriormente slittare. Al momento, l'unica decisione certificata da un comunicato del Comitato regionale della Lega Nazionale Dilettanti è il rinvio, a data da destinarsi, delle due partite che si sarebbero dovute giocare ieri: Villanova - Union Rorai (Prima Categoria, girone A) e Terzo - La Fortezza (gruppo E della Seconda Categoria) dovevano rappresentare una sorta di antipasto in vista di altri recuperi e dei sedicesimi di Coppa Regione di Seconda, da giocare domenica prossima, per poi partire con i campionati il prossimo 6 febbraio. La scelta del Comitato presieduto da **Ernes Canciani** è stata dettata, come scritto nel comunicato ufficiale pubblicato giovedì, dal "progredire della situazione da contagio Covid-19", ma anche alle misure contenute nel decreto governativo del 30 dicembre, tra cui l'obbligo del green pass rafforzato anche per gli atleti. Inoltre, "avendo ricevuto nelle ultime ore segnalazioni di positività e quarantene da parte delle società interessate", si è deciso di fermare gli incontri che si sarebbero dovuti disputare ieri. Una situazione, quel-



Per le giovanili è probabile che ci siano tempi più lunghi

📷 L'Eccellenza dovrebbe ripartire il prossimo 6 febbraio, dopo una settimana torneranno anche gli altri tornei dilettantistici

la legata sia alle positività e agli isolamenti ma anche al certificato verde, che consiglierà il governo del calcio regionale di attendere ancora. A questo punto, non si scenderà in campo domenica prossima, mentre per il 6 febbraio la ripartenza riguarderà soltanto il campionato di Eccellenza, con gli altri tornei che, in linea di massima riprenderanno l'attività la settimana successiva. E cosa succede a livello giovanile? Nei giorni scorsi è uscito un comunicato del Settore Giovanile e Scolastico della Fgc che, "in considerazione delle richieste ricevute, al fine di agevolare la pianificazione e la gestione operativa dei

Campionati e Tornei agonistici di Settore Giovanile e Scolastico la cui organizzazione è demandata a Comitati Regionali e alle Delegazioni Provinciali e distrettuali Lnd, consentendo altresì il rispetto dei criteri di elaborazione dei differenti calendari, autorizza la programmazione delle gare della sola attività agonistica nel periodo 29-30 gennaio". In Friuli Venezia Giulia si è già deciso di non iniziare le seconde fasi prima del 6 febbraio ma, viste le difficoltà legate alla pandemia e alle regole sul super green pass, l'orientamento è quello di riprendere più tardi. E, in questo caso, si potrebbe andare anche oltre la settimana di tempo concessa ai tornei dilettantistici sotto l'Eccellenza.

CALCIO A CINQUE

POSTICIPATA LA RIPRESA DELLA SERIE C IN CAMPO TRA DUE FINE SETTIMANA?

➔ Il campionato di Serie C di calcio a 5 sarebbe dovuto ricominciare nel fine settimana appena trascorso. Ma la situazione legata al Covid ha portato il Comitato regionale della Lega Nazionale Dilettanti a posticipare anche la ripresa del torneo in cui milita la Trieste Futsal. Domani è pre-

vista una riunione tra le società per programmare la prosecuzione del campionato. Nel comunicato ufficiale di mercoledì, che ha ufficializzato l'allungamento della sospensione, non è indicata una data per la ripartenza, ma l'orientamento è quello di giocare il primo weekend di febbraio.



mimasport

È TEMPO DI

SALDI

VIENI A SCOPRIRLI IN NEGOZIO!

Via Battisti, 19 - 040 347 9758

L'INTERVISTA DOPPIA | GIOVANI PROMESSE SERENA SFREDDO E SOFIA CUSMA

Dal mare alle montagne A Trento per crescere e diventare delle "big"

Giocano nel ruolo di centrale e opposta con l'Argentario

V/E/C/A/R



Tra le montagne della provincia di Trento, a sveltare nel difficile campionato di Serie B1 femminile e a tenere alto il nome di Trieste nel panorama nazionale, son ben due le ragazze provenienti dal capoluogo giuliano. Stiamo parlando delle giovanissime **Serena Sfreddo** e **Sofia Cusma**, rispettivamente centrale e opposta del **Volley Argentario**.

Innanzitutto, come sta andando questa stagione secondo il vostro punto di vista? "Parto dicendo che sicuramente si tratta di un'annata molto diversa dalla precedente - il commento di Sofia - con l'aggiunta della sfortuna di esser capitate in un girone veramente tosto. Il torneo è pieno zeppo di giocatrici d'esperienza, al contrario del nostro roster, totalmente giovanile. Ad inizio anno abbiamo pagato oltre modo la differenza di capacità, subendo anche sconfitte davvero nette, però a mio modo di vedere siamo una squadra tosta, in grado di crescere partita dopo partita, e la vittoria nell'ultimo turno ne è stata la prova". Sulla stessa linea d'on-



📷 Serena Sfreddo (a sinistra) e Sofia Cusma (a destra) mentre esultano durante una recente partita della loro squadra

da anche Serena, una delle più "mature", anagraficamente parlando, della formazione trentina: "Sono passata in pochi mesi da essere la più piccolina a diventare la più grande, e questo mi ha fatto sorridere sicuramente. Nonostante le sconfitte che abbiamo subito però abbiamo creato un grande legame tra noi giocatrici e questo è certamente fondamentale per raggiungere un obiettivo di gruppo. Sento di essere per le ragazze un po' un punto di riferimento e questo mi porta a pren-

dere delle responsabilità che magari negli scorsi mesi non avevo". Ovviamente questo stop ha rallentato le attività di tutte le formazioni. Serena è d'accordo con la decisione presa dalla Federazione. "Sì, sono convinta che la salute di tutti sia la cosa più importante, e quindi sono assolutamente favorevole alla scelta di fermarsi. Spero davvero che questa pausa sia breve e che non vanifichi tutto il lavoro svolto in questa prima parte di stagione, come già successo in passa-

to. Personalmente trovo molta difficoltà nell'allenarsi senza sapere se a fine settimana si avrà o meno la partita, perché credo che sia un notevole incentivo per migliorarsi". Entrambe giovanissime e lontane da casa ma Sofia, in tutta sincerità, osserva come "vivere da sola non mi ha mai creato problemi. Fortunatamente con quelle che erano le compagne-coinquiline mi sono trovata subito a mio agio, e questo è

stato davvero importante. Cambiare città e amicizie è stato duro, ma avevo ben chiaro il mio obiettivo personale, ovvero di giocare a pallavolo ad alto livello, e quindi ero sempre focalizzata su quello che volevo. Devo anche ringraziare molto il mio allenatore, Maurizio Moretti, che ha sempre creduto in me, dandomi anche il ruolo di capitana della squadra".

Una carriera decollata rapidamente. Un vostro augurio per il prossimo futuro?

"Dovendo trovarne uno a breve termine - la scelta di

Serena - direi sicuramente quello di diventare una leader per le mie compagne, aiutandole a crescere giorno dopo giorno come altre in passato hanno fatto con me". Sogni legati ai tornei d'alto livello per Sofia: "Mi piacerebbe raggiungere le finali nazionali, non le ho mai fatte e quindi vorrei davvero conquistarle in questo che sarà il mio ultimo anno nei campionati giovanili".

Mattia Valles

Girone complesso con tante avversarie di ottimo livello



Da oggi puoi ricevere **CITY SPORT** tramite **NEWSLETTER**
Se non sei ancora nel nostro elenco, richiedila su **WHATSAPP** al +39 340 2841104



🌐 www.citysport.news
✉ citysport@hotmail.it
📺 City Sport
📷 @citysporttrieste

NUOTO SINCRONIZZATO | L'INTERVISTA ASTRID CIOCCOLANTI PRESENTA LE SUE SQUADRE

"Cinque le atlete qualificate per i campionati italiani: il 2022 è cominciato bene"

Grande soddisfazione anche per il corso riservato alle master

La passione per il nuoto a Trieste non è mai stata un segreto, e negli anni ha cresciuto e formato diversi atleti di alto livello. Ed è una disciplina in particolare a dare diverse soddisfazioni agli appassionati di casa nostra: stiamo parlando del nuoto sincronizzato, variante più di nicchia ma molto amata e praticata, anche grazie ai numerosi corsi della **Ustn**, che ne promuove lo sviluppo già a partire dai più giovani. Ne abbiamo parlato con **Astrid Cioccolanti**, direttrice del settore tecnico da ormai 10 anni. "Sono stata anche io un'atleta per la Triestina a livello agonistico, ed è grazie a questa esperienza che ho iniziato a formarmi come istruttrice prima, e come allenatrice poi. Da 10 anni a questa parte sono a capo del settore del nuoto sincronizzato, gestendo sia la squadra esordienti, che comprende 10 atlete, sia la prima squadra, formata da 6 atlete comunque molto giovani. Basti pensare che la più anziana, si fa per dire, è nata nel 2003..."

Anche i risultati per il



📷 Il gruppo delle giovani atlete di nuoto sincronizzato della Triestina Nuoto, che da ben dieci anni è sotto la gestione della direttrice Astrid Cioccolanti

momento danno ragione al lavoro di Cioccolanti, nonostante il continuo aumento del dato dei contagi rappresenti inevitabilmente un ostacolo: "La stagione 2021 era iniziata molto bene, con la partecipazione ai campionati assoluti invernali ai quali avevamo portato 10 atlete. Nei mesi successivi, tuttavia, il Covid ci ha rallentato non poco, e non siamo riusciti ad arrivare ai campionati estivi al completo e

al top della forma. Nel complesso, comunque, ci siamo sempre allenate ed è stata una stagione positiva". Non mancano nemmeno i buoni propositi per il 2022: "Quest'anno la stagione è iniziata a dicembre con i campionati regionali, utili per la qualificazione agli italiani che si terranno in marzo a Riccione. Per quanto riguarda la prima squadra abbiamo già 5 atlete qualificate, ne man-

ca una sola. L'obiettivo ovviamente è quello di presentarci al completo. In estate, poi, speriamo che vengano disputati anche i campionati italiani per la categoria esordienti, che lo scorso anno a causa della pandemia erano stati annullati". Le attività legate agli agonisti stanno dunque andando avanti a gonfie vele, ma non tutti gli sforzi dell'Ustn sono concentrati nell'ago-

nismo. Di particolare rilievo infatti, è il lavoro portato avanti con i cosiddetti "master". Un progetto di cui Astrid Cioccolanti e soci sono particolarmente fieri: "Da circa tre anni abbiamo avviato un corso non agonistico per donne più esperte. Il primo anno è andato benissimo, mentre il secondo è stato fortemente influenzato dalla pandemia, e per le atlete è stato difficile frequentare con costanza. Da qualche mese a questa parte però, abbiamo ripreso a pieno regime e stiamo avendo grandi soddisfazioni. Le atlete in questo corso sono 7, tutte tra i cinquanta e sessant'anni d'età, e nonostante non abbiamo mai avuto una preparazione nel nuoto sincronizzato prima, con grande impegno e forza di volontà stanno ottenendo ottimi risultati. Siamo davvero fieri di loro e puntiamo a far crescere sempre di più il numero di partecipanti a questo corso".

Tiziano Saule

Da 10 stagioni è a capo del settore sincro dell'Ustn

Radio Punto Zero

Follow us!

RADIO UFFICIALE
STAGIONE 2021/2022

Allianz
ALLIANZ
PALLACANESTRO
TRIESTE

la radiocronaca
tutte le partite
in diretta

FM 101.1 - 101.5
streaming su
radiopuntozero.it

POST COVID

Visite per l'idoneità, ecco gli esami in base al nuovo protocollo

➔ Lo specialista in **Medicina dello Sport**, ai fini del primo rilascio o del rinnovo dell'idoneità sportiva, o nei casi di visita di controllo dopo guarigione da **Covid**, deve differenziare i soggetti in:

- Atleti positivi accertati e con guarigione che hanno avuto un'infezione asintomatica o paucisintomatica. Per loro, è necessaria la valutazione in relazione all'età (sopra o sotto i 40 anni), alla presenza di patologie di rischio quali diabete, ipertensione, colesterolemia e allo status vaccinale. Per costoro, è necessario un ECG di base, test da sforzo massimale (cioè si deve superare l'85% della FC massima prevista per l'età ed è ammesso anche lo step test) con monitoraggio elettrocardiografico continuo per i minori di 40 anni o ergometrico incrementale massimale per chi ha superato quest'età. Tali esami vanno effettuati dopo 7 giorni dalla guarigione da Covid per chi ha meno di 40 anni, senza patologie di rischio o con terza dose booster, o entro i 120 giorni dalla guarigione o del ciclo vaccinale completato oppure dopo 14 giorni se over 40, o con patologie individuate o per chi non rientra nel quadro vaccinale o di guarigione suddetto.

- Atleti positivi accertati e con guarigione ma che abbiano presentato infezione moderata, severa o critica, o siano ricorsi a ricovero o a terapie con cortisonici o antibiotici. Per loro, è necessario integrare gli esami sopra citati non prima di 30 giorni dalla guarigione. Per chi ha avuto malattia moderata servirà test ergometrico incrementale massimale con monitoraggio elettrocardiografico e valutazione saturazione di O₂ a riposo, durante e dopo il test; ecocardiogramma color doppler; ECG holter 24 ore, inclusivo di seduta di allenamento o sforzo; esame spirometrico ed esami ematochimici. Per chi ha avuto infezione severa o critica, oltre agli esami approfonditi appena menzionati, sarà necessario integrare la visita con il Cardiopulmonary Exercise Test. Per tutti coloro che hanno riscontrato malattia moderata o grave, in ogni caso, potrebbe essere facoltà del medico valutatore richiedere un'ulteriore visita dello specialista di branca competente in base al coinvolgimento dell'organo.

RETURN TO PLAY LUNGHE ATTESE NONOSTANTE IL NUOVO PROTOCOLLO

Per l'appuntamento si aspetta un mese... Così tutto resta fermo

La Fipav sospende ancora, anche la Figc ci pensa



📷 In alcuni casi bisogna attendere fino a tre settimane o un mese per fissare l'appuntamento per la visita di idoneità sportiva post Covid ("return to play")

L'auspicata modifica del protocollo riguardante il cosiddetto "return to play", ovvero sia la ripresa dell'attività agonistica per gli atleti che sono risultati positivi al Covid e che sono guariti, è senz'altro un passo avanti fondamentale nella ripartenza. Cambiano infatti gli esami (non tutti ma una parte) ma soprattutto si riducono i tempi di attesa per tutti coloro che si sono contagiati in forma leggera: asintomatici, con un po' di raffreddore o qualche linea di febbre, per intenderci.

La commissione tecnica presso il ministero della Salute ha approvato (finalmente) il 18 gennaio all'unanimità la circolare per la ripresa dell'attività dopo qualche giorno (eccessivo) di attesa. Bene, anzi benissimo. O quasi. Già, perché se l'intendimento è naturalmente positivo ed orientato a rimettere in campo, in palestra o in pista più rapidamente tutti coloro che non necessitano di particolari esami strumentali, dall'altro c'è un grosso problema che naturalmente non può essere risolto dal protocollo.

Il nodo del contendere, se non altro dalle nostre parti ma è presumibile che riguardi

anche altre province italiane, è quello delle tempistiche per prenotare un esame. Il gran numero di atleti che si sono contagiati nelle ultime settimane, la lunga chiusura nei mesi scorsi di alcuni ambulatori proprio a causa dell'emergenza sanitaria e la burocrazia che non sempre agevola le cose stanno causando attese oltre le più logiche aspettative per fissare la visita medica. Chi ha chiamato le strutture convenzionate in questi ultimi giorni si è visto rispondere che prima di metà febbraio è difficile ottenere l'appuntamento, e questo complica ulteriormente la ripartenza, tanto più per quei ragazzi che, magari asintomatici, sono già stati chiusi in casa fin troppo tempo.

Questo ulteriore ritardo, oltretutto, sta causando grattacapi anche alle federazioni sportive, e non è un caso che la Fipav, l'organo pallavolistico, abbia deciso di sospendere per altre due settimane (e cioè fino al 6 febbraio compreso) ogni tipo di attività. Il basket (regionale) continua pur fra mille rinvii, la Figc

Fvg sta invece meditando il da farsi; il calcio, nelle nostre quattro province, dovrebbe riprendere nel prossimo week-end con i recuperi e quello dopo con le giornate regolari ma non è esclusa un'ulteriore dilazione dei tempi.

Questa è un'altra delle conseguenze derivanti dalla pandemia ma in parte dipende anche da un sistema, e vale ad ogni livello, che sembra sempre rincorrere il virus piuttosto che anticiparlo.

Vale per la scuola, per i trasporti, per tutto ciò che concerne le misure legate al mondo del lavoro e non potrebbe essere diversamente nello sport. Per carità, il Covid e le sue varianti continuano a spiazzare ogni tempestiva programmazione ma che si poteva arrivare a questo punto, per quanto riguarda la ripresa delle attività agonistiche, non era difficile da prevedere.

Rimaniamo speranzosi e fiduciosi, ci armiamo per l'ennesima volta di tanta (santa) pazienza ma speriamo davvero che sia l'ultima.

Gabriele Lagonigro

Tanti i contagi fra gli atleti e questo dilata i tempi

UN CLICK PER RESTARE AGGIORNATI



HOME

NOTIZIE

APPROFONDIMENTI

GIORNALI E INSERTI

CITYSPORT CHANNEL



IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001

A thumbnail image of the CITYSPORT.news magazine cover for January 17, 2022. The cover features the magazine's logo, the headline 'Verso il big match novità nella rosa', and a 'PDF' download button.

Scarica la copia di CITY SPORT N.19 del 17 GENNAIO 2022

www.citysport.news